



**L'AUTORE**  
Alessandro  
Colonna, 42 anni,  
creatore  
delle pagine  
in memoria

## **LODI** UN VOLUME A 27 ANNI DALLA TRAGICA MORTE IN PISTA DEL PILOTA Un fumetto per non dimenticare Castellotti

**EUGENIO CASTELLOTTI**, pilota Ferrari di Formula 1 è morto durante un collaudo sulla pista di quell'ex aeroporto di Modena, poi autodromo (oggi famoso per il maxi concerto di Vasco Rossi), il 14 marzo del '57, 60 anni fa, a 27 anni. Per ricordarlo Alessandro Colonna ha tratteggiato la sua storia in un fumetto di 100 pagine che ora il Club Castellotti ha stampato in 6 mila copie, grazie anche al sostegno della Bcc Centropadana che oggi, alle ore 17.30, presenterà ufficialmente il volume nello storico palazzo Sommariva Ghisi di corso Roma 100. Colonna, 42 anni, di Secugnago, è un funzionario comunale con la passione per vignette e storie a strisce: dopo anni come vignettista, si è già cimentato, con il supporto del giornalista Francesco Dionigi, nel riportare alla luce tramite fumetto altri due eroi lodigiani 'dimenticati': il pilota Francesco Agello, il cui record di velocità su idrovolanti è imbattuto dal

1934, e il ciclista 'pistard' Anselmo Morandi, che si era aggiudicato diversi record al Vigorelli di Milano. «Lo scorso anno, quando il Club Castellotti ha festeggiato i 60 anni della vittoria alla Mille Miglia di Eugenio ho conosciuto meglio la storia del pilota lodigiano, famoso in tutto il mondo - spiega il fumettista -: ho raccolto molta documentazione tramite archivi digitali dei quotidiani, libri, e siti; il cugino del pilota mi ha anche raccontato qualche aneddoto. Ho scritto una sceneggiatura, ne ho ricavato uno storyboard, ho disegnato le tavole a mano e poi ho inserito i testi col pc». Castellotti, di Lodi, irruente nelle corse e nella vita, in 6 anni di carriera come pilota partecipò a 110 gare, salì sul podio 48 volte, vinse 23 gare in tutto il mondo, correndo per Lancia e Ferrari; ma finì anche sui rotocalchi per il portamento, gli abiti, la love story con Delia Scala. Lodi gli ha intitolato il palazzetto ma ora il Club vuole farlo conoscere di più nelle scuole e attraverso la Mille Miglia 2018.  
**Laura De Benedetti**